



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>98</b>	<b>21/03/2023</b>	<b>17</b>	<b>8</b>

Oggetto:

*Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 207 del 30/10/2019 e s.m.i. per l'impianto IPPC 5.1 ubicato nel Comune di Napoli, Via Volpicella, n. 100. Societa' Aldo Mastellone & C. s.r.l.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. n. 58 del 06/03/2017 e la DGRC 43/2021, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- d. il regolamento n. 12, "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612 e s.m.i.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 e s.m.i., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
- g. il D.D. n. 161 del 09/12/2021 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con cui si prorogano fino al 31/12/2022 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con l'Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A.;
- h. il D.D. n. 15 del 18/01/2023 di affidamento del servizio di supporto tecnico alla UOD 50.17.08 in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, in cui è stato precisato che *"gli incarichi già assegnati all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" in virtù della precedente convenzione di cui al D.D. n. 161 del 09/12/2021 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali e non ancora conclusi, saranno portati a termine dalla stessa, al fine di evitare difformità di risultato e/o ritardi temporali rispetto ai limiti indicati dalla normativa vigente, ferme restando le modalità e le condizioni di cui al citato D.D. n. 161/2021"*
- i. il D.D. n. 207 del 30/10/2019 e s.m.i..

## PREMESSO

- a. che con D.D. n. 207 del 30/10/2019 e s.m.i. è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Aldo Mastellone & C s.r.l. per l'impianto IPPC 5.1 ubicato nel Comune di Napoli, Via Volpicella, n. 100;
- b. che il D.Lgs. 152/06 e s.m.i. all'art. 29 octies comma 1 prevede che l'autorità competente riesamina periodicamente l'Autorizzazione Integrata Ambientale, confermando o aggiornando le relative condizioni;
- c. che al comma 3 lettera a) del medesimo articolo si prevede che il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- d. che in data 17 agosto 2018, nella Gazzetta Ufficiale dell'UE sono state pubblicate le nuove BAT, di cui alla 'Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio';
- e. che con nota acquisita al prot. 195749 del 11/04/2022, al fine di consentire le verifiche di cui all'art. 29 octies, comma 6, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e in ottemperanza a quanto disposto con D.D. n. 126 del 01/03/2022, la società Aldo Mastellone & C. s.r.l. ha presentato domanda di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. 207/2019 e s.m.i. per l'impianto in oggetto;
- f. che il Dirigente della UOD 50.17.08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli, con nota prot. 197458 del 12/04/2022, ha comunicato l'avvio del procedimento di riesame, ai sensi dell'art. 29 octies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 7 L. 241/90 e s.m.i., per il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto e ha convocato la Conferenza di Servizi relativa al procedimento in

oggetto. La comunicazione di avvio del procedimento nei successivi quindici giorni è stata pubblicata sul sito WEB della scrivente UOD e decorsi trenta giorni non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati;

g. che con nota acquisita al prot. 195749 del 11/04/2022, al fine di consentire le verifiche di cui all'art. 29 octies, comma 6, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e in ottemperanza a quanto disposto con D.D. n. 126 del 01/03/2022 di modifica non sostanziale A.I.A, la società Aldo Mastellone & C. s.r.l. ha presentato domanda di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. 207/2019 e s.m.i. per l'impianto in oggetto;

h. che all'istanza di cui al punto precedente era allegata la seguente documentazione:

- allegati tecnici, secondo le linee guida A.I.A. di cui al D.D. n. 925/2016;
- versamento della tariffa istruttoria;
- asseverazione del calcolo della tariffa di cui al punto precedente.

Tale tariffa dovrà essere eventualmente adeguata a quanto previsto dal D.M. 58/2017 e dalla DGR 43/2021, nonché alle risultanze delle verifiche effettuate dalla scrivente UOD.

## **RILEVATO**

a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 16/05/2022 e conclusa il 30/11/2022, i cui verbali si richiamano, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:

a.1 nella seduta del 16/05/2022 il cui verbale si richiama sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni dagli Enti presenti e dalla Regione e sono state acquisite le osservazioni del Comitato per la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini di via Luigi Volpicella.

Successivamente il procedimento è stato sospeso ai sensi dell' art. 29 octies comma 6 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per consentire a tutti gli Enti invitati di esprimere il proprio parere definitivo e all'ARPAC di effettuare un sopralluogo in loco.

Nelle more è stata acquisita, tra l'altro, la seguente documentazione pubblicata sul sito WEB della scrivente UOD e/o trasmessa agli Enti convocati alla Conferenza di Servizi:

- parere ARPAC prot. 45959 del 25/07/2022, riportante esito non favorevole;
- relazione finale sopralluogo ARPAC - U.O. Aria, nelle cui conclusioni si afferma che *"...le attività di controllo effettuate presso l'impianto gestito dalla Società Aldo Mastellone & C s.r.l. sito in Napoli alla Via Volpicella n.100, per quanto di competenza della matrice Aria, hanno restituito esito di globale conformità della gestione dell'impianto alle prescrizioni di cui al DD 207/2019 s.m.i, ....."*;
- parere Comune di Napoli PG/2022/570294 del 25 luglio 2022, riportante esito non favorevole;
- controdeduzioni società Aldo Mastellone;
- pareri finali ARPAC - prot. 49187 del 10/08/2022 - e Comune di Napoli - prot. PG/786411 del 2 novembre 2022 - riportanti esito favorevole con prescrizioni;

a.2 agli atti della seduta di Conferenza del 30/11/2022 è stata acquisita la seguente documentazione costituente parte integrante e sostanziale del verbale:

- verbale di verifica ARPAC n. 38/MI/22 - U.O. REMIC;
- relazione tecnica di riscontro al suddetto verbale, con relativi allegati, della società Aldo Mastellone.

a.3 l'ARPAC, con nota prot. 49187 del 10/08/2022 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

a.4 il Comune di Napoli ha confermato il parere favorevole già espresso con nota prot. PG/786411 del 2 novembre 2022;

a.5 l'ASL NA1 Centro, constatata la conformità urbanistica dell'impianto, ha espresso parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario;

a.6 l'Ente Idrico Campano, vista la relazione ARPAC sulle acque reflue e le controdeduzioni della società Mastellone ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;

a.7 la Città Metropolitana di Napoli, con nota prot. 60372 del 10/05/2022 acquisita al prot. 254355 del 16/05/2022 ha comunicato di non avere osservazioni da formulare per quanto di competenza;

a.8 il Comitato per la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini di via Luigi Volpicella, nella seduta del 30/11/2022 *“prende atto dei pareri espressi in Conferenza ma ritiene che l'impianto non possa essere collocato sul sito in cui si trova e chiede che comunque, vista la vicinanza alle abitazioni, vengano imposti dei limiti emissivi inferiori a quelli previsti dalle BAT”*.

Al riguardo il Presidente ha fatto presente che l'impianto è già esistente ed è stato autorizzato in seguito a parere favorevole di compatibilità ambientale espresso dall'ufficio competente. Nel corso del procedimento anche in riscontro alle osservazioni espresse dal Comitato, è stato disposto un ulteriore sopralluogo dell'ARPAC che ha confermato la congruità della distanza dei camini dalle abitazioni. Tutti gli Enti presenti in Conferenza si sono espressi favorevolmente al rinnovo dell'autorizzazione, il Presidente ha invitato, pertanto, il Comitato a fornire motivazioni tecniche che andassero a confutare i pareri espressi e a sostenere le proprie contestazioni relative alla collocazione dell'impianto, non essendo sufficiente una generica affermazione di non congruità.

Il Comitato ha ribadito la propria affermazione riportata al punto a.8 del presente provvedimento e ha chiesto che venisse messa a verbale.

Con riferimento alla richiesta di imporre dei limiti emissivi più restrittivi rispetto a quelli previsti dalle BAT la Regione, con il supporto tecnico dell'Università “Parthenope” ha fatto notare che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera (punti di emissione E1 ed E2) sono stati previsti dei limiti emissivi inferiori del 10% rispetto a quanto previsto dalle BAT ed è stato dimezzato l'intervallo temporale, relativamente alla frequenza degli autocontrolli;

a.9 la Regione, con riferimento alla relazione ARPAC relativa alle acque reflue, pervenuta in data 29/11/2022 e alle successive controdeduzioni della società Mastellone, riservandosi tutte le azioni consequenziali in caso di accertate violazioni delle prescrizioni imposte dalla normativa vigente, ha chiesto all'ARPAC di effettuare un ulteriore sopralluogo, al fine di concludere l'ispezione e di verificare l'effettiva rimozione di eventuali difformità. In ottemperanza a quanto richiesto, l'ARPAC, con nota PEC del 17/01/2023 ha trasmesso il verbale di sopralluogo della U.O. REMIC n. 47/MI/22 del 28/12/2022, presso l'impianto della Società “Aldo Mastellone & C.”, con cui è stata verificata l'effettiva rimozione delle difformità riscontrate durante la precedente visita ispettiva AIA.

Dalla verifica dei rapporti di prova relativi agli scarichi è però emerso un superamento dei limiti previsti dall'AIA vigente per la matrice acque. Al riguardo l'ARPAC, con nota PEC del 16/01/2023, ha informato questa UOD e ha fatto apposita comunicazione alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, trattandosi di una fattispecie penale, ai sensi dell'art. 29 quattordicesimo comma 3 lettera a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

La Regione nella seduta di Conferenza di Servizi del 30/11/2022 ha prescritto, inoltre che, in ottemperanza a quanto previsto al punto 5. del D.D. n. 207 del 30/10/2019 e s.m.i., la società Mastellone trasmettesse, entro dieci giorni gli esiti dei controlli sulle acque sotterranee da effettuare ogni tre anni, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.L.gs 152/06 e s.m.i.

Tale attività, su richiesta della società, potrà essere eventualmente coordinata con l'analoga prescrizione relativa alle acque sotterranee indicata nel parere finale del Comune di Napoli.

a.10 il Ministero per la Transizione Ecologica e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli, sebbene invitati non hanno partecipato alla Conferenza e non hanno espresso alcun parere.

**CONSIDERATO** che l'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, con nota PEC del 08/03/2023 ha trasmesso, previa verifica, il Piano di Monitoraggio e Controllo e il Rapporto Tecnico dell'impianto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che constano rispettivamente di pag. 63 e di pag. 81.

#### **DATO ATTO**

a. che, in data 07/03/2022 è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

b. che la società ha trasmesso la documentazione di cui alla L.R. 59/2018;

c. che la società, con riferimento alla collocazione dell'impianto nel Sin Napoli Orientale, oltre a quanto già previsto nel D.D. 207/2019 e s.m.i., dovrà rispettare tutte le prescrizioni dell'ARPAC e del Comune di Napoli, indicate nei pareri espressi nell'ambito del presente procedimento e segnatamente:

ARPAC:

- il proponente dovrà effettuare il monitoraggio delle acque di falda della rete piezometrica presente all'interno dello stabilimento con cadenza biennale;
- aggiornare il Piano di Monitoraggio e Controllo con le acque di falda.

Il monitoraggio delle acque di falda dovrà essere eseguito secondo le modalità e i parametri previsti dalla normativa vigente per il SIN Napoli Orientale e risultati dovranno essere trasmessi alla scrivente UOD e all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, nonché al Ministero per la transizione Ecologica.

COMUNE DI NAPOLI:

- trasmissione, entro 30 giorni dalla chiusura della Conferenza di Servizi, del documento Analisi di Rischio nella ultima formulazione alla Direzione Generale USSRI, Divisione VII Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale, del Ministero della *Transizione Ecologica*, per la sua approvazione, o invio del decreto di approvazione dell'AdR se presente;
- esecuzione e al completamento dei seguenti monitoraggi da concordare con l'ARPA Campania nel rispetto della procedura di cui all'art. 252 del Dlgs 152/06:
  - monitoraggio soil-gas dei pozzetti periferici esistenti prossimi alle abitazioni;
  - monitoraggio delle acque sotterranee.

Relativamente al monitoraggio soil-gas dei pozzetti periferici esistenti prossimi alle abitazioni, in assenza di indicazioni temporali da parte del Comune di Napoli, si prescrive che, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, la società Aldo Mastellone & C. s.r.l. concordi con l'ARPAC l'inizio del monitoraggio e le successive scadenze, dandone comunicazione alla scrivente UOD a cui dovranno essere, altresì, inviati gli esiti dei controlli per le eventuali azioni consequenziali.

**RITENUTO** di aggiornare conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla società Aldo Mastellone & C. s.r.l. con D.D. n. 207 del 30/11/2022 e s.m.i. per l'impianto IPPC 5.1 ubicato nel Comune di Napoli, Via Volpicella, n. 100, sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento, dott. Berardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

## DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di aggiornare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla società Aldo Mastellone & C. s.r.l. con D.D. n. 207 del 30/11/2022 e s.m.i. per l'impianto IPPC 5.1 ubicato nel Comune di Napoli, Via Volpicella, n. 100;
2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza presentata dalla società, con nota con nota acquisita al prot. 195749 del 11/04/2022 e delle successive integrazioni;
3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nei pareri espressi in Conferenza di Servizi e nelle relative prescrizioni, che qui integralmente si richiamano e nell'allegato rapporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma dei Prof. Ing. Raffaele Cioffi e Antonio Forcina, costituente parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:

3.1 per le emissioni in atmosfera il non superamento dei valori obiettivo pari all'80% dei limiti imposti dall'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché dalla DGRC 4102/1992 e s.m.i. se più restrittivi, secondo le tecniche e metodologie indicate nell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché nella citata DGRC 4102/1992 e s.m.i. In alternativa dovranno essere rispettati eventuali limiti più restrittivi indicati nel piano di monitoraggio e controllo allegato al presente provvedimento;

3.1.1 eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questa UOD e all'ARPAC, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;

3.1.2 la società dovrà inoltre attenersi a tutto quanto indicato al punto E.1 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo.

3.2 per l'acustica la società deve garantire il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997. La società dovrà inoltre attenersi a tutto quanto indicato al punto E.3 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;

3.3 per gli scarichi idrici la società dovrà assicurare il rispetto dei parametri fissati dall'allegato 5, tabella 3 del D. Lgs, 152/2006 e s.m.i (scarichi in corpo idrico superficiale) e dovrà inoltre attenersi a tutto quanto indicato al punto E.2 del rapporto tecnico allegato al presente provvedimento e nel piano di monitoraggio e controllo;

4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni tre anni per le acque sotterranee e ogni cinque anni per il suolo, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.L.gs 152/06 e s.m.i., fatte salve le ulteriori prescrizioni derivanti dalla collocazione dell'impianto nel SIN Napoli orientale. L'ARPAC dovrà effettuare i controlli previsti nel rapporto tecnico e gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato piano di monitoraggio e controllo;

5. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

6. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera il titolare dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione se non sostituito dall' A.I.A.;

7. **di precisare** che la presente autorizzazione non esonera il proponente da tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in presenza di eventuali contaminazioni del sito su cui insiste l'impianto;

8. **di prescrivere** che il gestore, ai sensi della legge 1 dicembre 2018, n. 132, aggiorni, se necessario, il "Piano di emergenza interna", trasmettendo al Prefetto territorialmente competente, entro trenta giorni dal rilascio del presente provvedimento, tutte le informazioni utili per l'elaborazione del "Piano di emergenza esterna", previsto al comma 5° dell'art. 26 – bis della medesima Legge.

Entro il medesimo termine la società dovrà trasmettere a questa UOD apposita comunicazione con indicazione dei nominativi del responsabile tecnico, provvisto dei requisiti di cui alla DGRC 8/2019 e del rappresentante legale dell'impianto;

9. **di precisare** che la società ha in atto polizza Polizza fideiussoria n. 521416379 emessa dalla HDI Assicurazioni S.p.A. a beneficio del Presidente pro tempore della Regione Campania a garanzia di eventuali danni all'ambiente che possano verificarsi nel corso dell'attività svolta nell'impianto autorizzato con il presente provvedimento.

Tale polizza ha effetto dal 24/09/2019 e ha scadenza 24/09/2030 e garantisce la somma di euro 11.736 calcolati secondo la DGR 386/2016;

10. **di dare atto** che la presente autorizzazione, salvo riesame anticipato disposto dall'autorità competente, ha validità fino al 23/09/2029, un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria di cui al punto 9 e decadrà automaticamente in caso di mancato rinnovo. La durata potrà essere conformatata a

quanto previsto dall'art. 29 octies D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con apposito provvedimento di questa UOD, previo adeguamento della garanzia finanziaria;

11. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;

12. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies,c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;

13. **di precisare** che le tariffe di controllo A.I.A. dovranno essere versate secondo le indicazioni di seguito riportate:

- entro il 31 gennaio di ogni anno, anche in mancanza di controlli in loco per un importo pari a euro 300;
- i gestori di nuovi impianti dovranno versare la suddetta tariffa prima della comunicazione prevista dall'art. 29 decies comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- in caso di controlli in loco, l'importo della tariffa sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emmissive individuate anche previa preliminare verifica in sito;
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c) del D.M. 58/2017, per i controlli in loco la tariffa dovrà essere versata entro 60 giorni dalla notifica della relazione di cui all'articolo 29 -decies , comma 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

14. **di precisare** che le suddette somme dovranno essere versate esclusivamente tramite la piattaforma PAGOPA MYPAY al link:

[https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R\\_CAMPAN&redirectUrl=home.html](https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_CAMPAN&redirectUrl=home.html)

scegliendo nella sezione "altre tipologie di pagamento" il codice corrispondente al pagamento dovuto. La società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente;

15. **di precisare** che la società ha l'obbligo di comunicare a questa UOD, al Comune di Napoli e all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione. Eventuali superamenti dei valori delle emissioni, previsti dai limiti di legge e/o dei limiti obiettivo, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questa U.O.D. e all'ARPAC, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento.

Gli eventuali superamenti devono essere evidenziati in maniera specifica, non essendo sufficiente evincerli dalle normali comunicazioni periodiche;

16. **di dare atto** che, qualora il gestore intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità dell'autorizzazione o nella figura del responsabile tecnico o del rappresentante legale, dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

17. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, presso gli uffici di questa UOD o tramite pubblicazione sul sito WEB, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale, nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

18. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alla normativa regionale e alle pertinenti BAT di settore;

19. **di notificare** il presente provvedimento alla società Aldo Mastellone & C. s.r.l.;

20. **di trasmettere** il presente provvedimento, tramite pubblicazione sul sito WEB della scrivente UOD, all'Amministrazione Comunale di Napoli, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Napoli, all'A.S.L. NAPOLI 1 Centro, alla Città Metropolitana di Napoli, all'Ente Idrico Campano, al Ministero della Transizione Ecologica, all'Università degli studi di Napoli "Parthenope", al Comitato per la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini di via Luigi Volpicella, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli;

21. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

**Dott. Antonello Barretta**